

CONSORZIO REVISIONE AUTO C. D. F. AUTOSERVICE

La revisione periodica del veicolo, sia esso auto, moto o altro, prima di essere una norma di legge e quindi "un obbligo a cui sottostare", è sicuramente un momento importante per verificare lo stato di salute e di sicurezza del nostro mezzo. Spesso sottovalutiamo lo stress a cui vengono sottoposti gli organi meccanici nel traffico congestionato e l'importanza di contribuire in modo efficace al ritorno di condizioni ambientali più vivibili. Ecco che la revisione periodica diventa quindi il momento opportuno per fare qualcosa di concreto per la nostra e altrui sicurezza e per una migliore vivibilità di tutti noi.

Dal 1997, anche grazie all'affidamento in concessione ai centri privati, l'Italia si è uniformata al resto d'Europa in materia di controllo dell'efficienza del parco circolante di autoveicoli attraverso l'esercizio della revisione obbligatoria. Dal 1° Gennaio 2001 questo è avvenuto anche per i motoveicoli. L'esercizio dell'attività di revisione affidato ai privati è limitato ad oggi ai veicoli con immatricolazione civile, di peso complessivo fino a 3,5 t e fino ad un massimo di 16 posti compreso il conducente.

Dal 2004 è avvenuta la completa equiparazione per quanto riguarda la revisione di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori. Pertanto la prima revisione deve essere effettuata a quattro anni di distanza dall'immatricolazione, entro il mese dell'immatricolazione stessa (o del rilascio del certificato di idoneità tecnica per i ciclomotori). Le revisioni successive alla prima devono essere effettuate con cadenza biennale, entro il mese in cui è avvenuta la revisione precedente. Ricordiamo inoltre che i motoveicoli ed i ciclomotori immatricolati entro il 1999 dovevano essere già sottoposti a revisione nel corso dei precedenti anni; pertanto vanno revisionati il più presto possibile a prescindere dalla data di immatricolazione.

SVOLGIMENTO

La revisione si articola sostanzialmente su quattro fasi salienti: Accoglimento dell'utente, controllo dei documenti e verifica degli elementi identificativi del veicolo Prove Tecniche con strumentazione Controlli visivi Rilascio dell'esito (sticker) e del referto.

CONTROLLI

Si compone delle seguenti operazioni:

- Verifica dei documenti del veicolo , delle targhe, del telaio, della registrazione/validità di impianti di alimentazione alternativa (GPL, metano, ecc), di accessori / appendici permanenti (es. gru, impianti frigo, ecc.)
- Prova dell'efficienza frenate e della frenata su entrambi gli assi
- Prova delle emissioni gassose
- Prova velocità (solo per i ciclomotori ed altri veicoli con velocità massima prevista di 45 kn/h)
- Prova della rumorosità esterna
- Prova dell'efficienza proiettori
- Controllo integrità funzionalità ed omologazione dei vetri, degli specchi retrovisori interni ed esterni e degli eventuali accessori
- Controllo presenza/efficienza/omologazione cinture di sicurezza anteriori e posteriori (se prescritte)
- Controllo assenza perdite di liquidi
- Controllo stato d'uso e corrispondenza a quanto indicato sulla carta di circolazione di pneumatici e cerchi ruota
- Controllo integrità ed omologazione tubo di scarico
- Controllo efficienza chiusura porte

- Controllo efficienza indicatori di direzione, luci anteriori e posteriori, avvisatore acustico e relative spie
- Controllo presenza triangolo europeo, ruota o ruotino di scorta (solo per autoveicoli e quadricicli)
- Controllo del gioco dello sterzo
- Controllo dell'integrità dei punti di ancoraggio della carrozzeria

DURATA

L'operazione dura mediamente 30 minuti e si conclude sempre con il rilascio dell'esito che può essere:

- Regolare (veicolo in ordine quindi autorizzato a circolare)
- Ripetere (necessità di interventi riparativi e ulteriore revisione)
- Sospeso (problemi inquinamento atmosferico, acustico o ambientale o gravi problemi di sicurezza, il veicolo può circolare solamente fino all'officina più vicina, poi ulteriore revisione)

SANZIONI

In caso di verifica da parte degli organi preposti (es. Carabinieri, Polizia, ecc.), se la vettura non è stata sottoposta a revisione viene ritirato il libretto di circolazione che viene, di norma, inoltrato agli uffici della Motorizzazione Civile Provinciale.

Contemporaneamente viene comminata una sanzione a partire da circa 100 Euro fino ad un massimo di 500 secondo le aggravanti (es. recidiva, constatazione in autostrada, ecc.) Per rientrare in possesso della carta di circolazione è necessario: Richiedere alla Motorizzazione Provinciale il rilascio di copia autentica della carta di circolazione per potere effettuare la revisione Sottoporre il veicolo a revisione ed ottenere l'esito regolare Esibire l'esito della revisione all'Ufficio Motorizzazione Civile Provinciale, ed applicarlo sulla carta di circolazione.

A partire dal 1 Gennaio 2002, in caso di ritiro della carta di circolazione, la revisione di questi veicoli potrà essere solamente effettuata presso gli uffici provinciali della Motorizzazione. Nota bene : Il ritiro della carta di circolazione inibisce la possibilità d'uso del veicolo per finalità diverse dal recarsi al centro di revisione.

COSTI

La tariffa di revisione, fissata dal Ministero dei Trasporti, è composta di tre parti per un totale di Euro 37,14:

- Euro 25,82 prezzo della revisione (+ IVA 20%)
- Euro 5,16 tassa governativa
- Euro 1,00 Spese postali